



COMUNE DI ALCAMO
Provincia di Trapani
TERZA COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE DI STUDIO E CONSULTAZIONE

Verbale N° 9 del 04.02.2016

Da inviare a: Commissario Presidente del Consiglio Segretario Generale Assessore _____ Dirigente _____	Ordine del Giorno: 1. Situazione illuminazione pubblica “via J. F. Kennedy”. - Convocata ing. PARRINO E. A. e geom. CULMONE L. - Sala giunta
	Note:

L'anno duemilasedici il giorno quattro del mese di Febbraio alle ore 09:30, si è riunita la Terza Commissione Consiliare con l'intervento dei signori:

		Presente	Assente	Entrata	Uscita	Entrata	Uscita
Presidente	Allegro A. Maria	X		9:30	10:55		
V.Presidente	Dara Francesco		X				
Componente	Nicolosi Antonino		X				
Componente	Caldarella Ignazio	X		9:30	10:10		
Componente	Ferrarella Francesco	X		9:30	10:55		
Componente	Gabellone Francesco	X		9:30	10:55		
Componente	Ruisi Mauro		X				

Presidenza della Presidente consigliera ALLEGRO che dichiara aperta la seduta e propone di passare alla

trattazione del primo punto all'ordine del giorno recante:
Situazione illuminazione pubblica “via J. F. Kennedy”.

La PRESIDENTE, dopo avere dato il benvenuto a tutti gli intervenuti, dà la parola nell'ordine a chi ne ha fatto richiesta.

Presente in audizione il geom. CULMONE Luigi e l'ing. RENDA Antonino.

L'ing. RENDA dice che la gestione in house della illuminazione riguarda circa 7.000 punti luminosi e si occupa del servizio il geom. CULMONE che ne è anche il responsabile. Questo servizio, pur essendo complesso, è svolto non solo con scarse risorse finanziarie ma anche con figure professionali e mezzi non adeguati. L'ing. RENDA segnala la vetustà degli impianti anche dal punto di vista della sicurezza ed è per questo che si auspica il ricambio a led degli impianti che oltre a garantire più efficienza degli stessi, la scelta offre soprattutto un risparmio non indifferente sulla spesa complessiva che ammonta a circa 800.000 euro. L'ing. RENDA parla della sostituzione delle lampade con led che dovrebbe avvenire necessariamente a zona.

Il cons. GABELLONE chiede che venga predisposto dagli uffici un progetto completo e che si possa avviare nel più breve tempo possibile.

L'Ing. RENDA dice che è importante capire se elaborare un progetto in house o optare per il project finance visto che l'operazione a lungo termine porterebbe il ristoro del finanziamento stesso garantito dai flussi di cassa previsti dalla attività di gestione dell'opera stessa. Al contrario la gestione in house implica principalmente la selezione e la formazione del personale. A questo punto l'ing. RENDA informa la Commissione dei

continui furti di cavi nelle zone Sasi e via Kennedy. In questo caso l'assicurazione ha liquidato il danno e le somme sono state già incassate però restano inutilizzate.

Il geom. CULMONE dice che secondo lui le somme già liquidate non possono essere utilizzate, contestualmente lo stesso descrive il sistema di aggiudicazione dei contratti nazionali che interessano il comparto dell'illuminazione pubblica.

Si apre una discussione sul tema appena accennato.

Intanto la commissione tutta con l'ausilio dei tecnici presenti visiona la planimetria di contrada SASI e via KENNEDY con le quietanze riferite al premio assicurativo e del relativo rimborso effettuato.

Il cons. GABELLONE come tecnico compara i bandi che stati fatti in altri Comuni e descrive tecnicamente come funziona il Project Finance soffermandosi sulla caratteristica principale del project financing basata principalmente sul coinvolgimento dei soggetti privati nella realizzazione, nella gestione e soprattutto nell'accollo totale dei costi delle opere pubbliche in vista di entrate economiche future.

Il cons. CALDARELLA esce alle ore 10:10

L'ing. RENDA intanto propone alla commissione di studiare un progetto per la programmazione dell'illuminazione pubblica perché ci sono progetti preliminari sull'efficientamento energetico che purtroppo non sono andati in porto.

Il geom. CULMONE dice che con le somme recuperate con l'assicurazione è possibile rifare l'illuminazione della via KENNEDY.

Intanto arriva il dr. LUPPINO contattato telefonicamente dalla PRESIDENTE per chiarire la questione delle somme recuperate dall'assicurazione e se le stesse possono essere utilizzate.

Il dr. LUPPINO riferisce sul funzionamento dei fondi che vanno riprogrammati. Le somme non possono essere utilizzati perché non sono somme vincolate. E' necessario programmare la spesa a prescindere il premio assicurativo. Poi lo stesso declina le possibili soluzioni di cui una per somme urgenze si può applicare la quota d'avanzo con la relativa dichiarazione del tecnico della necessità della somma urgenza. L'altra soluzione potrebbe essere alternativa alla prima ma è necessaria sempre la programmazione; lo stesso propone dei contratti aperti ma è tutto legato al nuovo codice degli appalti che va visto nella nuova formula approvata dal parlamento

Interviene il cons. FERRARELLA sottolineando il fatto che se si continua così senza sistemare e ripristinare l'illuminazione, le cose andranno sempre peggio e chiede al dr. LUPPINO di collaborare con il Consiglio Comunale per una proficua soluzione della problematica perché la situazione non è sostenibile.

La PRESIDENTE invita gli uffici a predisporre tutte le iniziative per pianificare al più presto una programmazione delle somme necessarie per la soluzione del problema illuminazione.

La commissione ne prende atto.

A questo punto si apre una discussione sul tema di che trattasi e alla fine la PRESIDENTE ringrazia e congeda il dr. LUPPINO ringraziando lo stesso per la chiara esposizione dei fatti.

A questo punto la PRESIDENTE ringrazia tutti gli intervenuti ai lavori odierni e non avendo altri chiesto di parlare, dichiara chiusa la seduta.

La seduta è tolta alle 10.55
Letto, approvato e sottoscritto.

Il Vice Segretario
Giovan Battista Vitale

La Presidente
Allegro Anna Maria